

LA CONSULENZA PATRIMONIALE

La **Consulenza Patrimoniale** è la migliore risposta ad un'esigenza, spesso non percepita, che tutti gli imprenditori o titolari di un patrimonio hanno. La famiglia nei decenni è cambiata e si è passati dalla famiglia "tradizionale" a nuove forme di unioni: famiglia allargata, coppie di fatto, unioni civili. Qualunque sia la tipologia di famiglia dell'imprenditore, in Italia c'è una quasi totale assenza di pianificazione della successione, per motivi culturali e spesso scaramantici. Se chiediamo ad un imprenditore "a chi andranno i suoi beni", non ci sa rispondere. Non sa a chi esattamente andranno i suoi beni, in quale percentuale, quali tasse pagheranno gli eredi, quali sono gli eredi che - volendo e pianificando - si possono escludere dalla successione. E per i beni indivisibili come immobili ed aziende cosa succede? E per ridurre o azzerare la tassazione sul patrimonio liquido (i denari) quali sono gli strumenti giusti?

Spesso l'imprenditore, quello già evoluto, si rivolge al proprio Commercialista; poi al proprio avvocato e al proprio notaio. Poi al consulente finanziario, al Private Banker della banca sotto casa, al consulente assicurativo, al fiscalista. Riceve spesso informazioni diverse e a volte contraddittorie. Questo non perché i singoli professionisti non siano competenti, bensì perché hanno una visione parziale e limitata al proprio ambito ed alle proprie competenze specifiche. La soluzione finale sarà che l'imprenditore, spaesato, ...non farà nulla, spostando il problema di anno in anno. E lasciando famiglia e patrimonio esposti a forti rischi.

La **Consulenza Patrimoniale** consiste nell'unire attorno allo stesso tavolo tutti questi professionisti e le loro specifiche competenze, con "al centro" il patrimonio e la famiglia dell'imprenditore.

Solo unendo tutte queste competenze e analizzando contemporaneamente il singolo patrimonio si possono avere risposte efficienti, corrette, che tengono conto degli aspetti successori, fiscali e delle esigenze e delle volontà di ogni singolo imprenditore. Che sono diverse da caso a caso.

Il patrimonio immobiliare va trasmesso agli eredi in modo diverso rispetto a quello aziendale. Stessa cosa per i denari; che senso ha cercare di "farli rendere" se prima non si è pensato a proteggerli dai potenziali aggressori? Spesso sentiamo di imprenditori che finiscono sul lastrico e, oltre alla propria attività, perdono la propria casa ed il proprio conto in banca. Tutto ciò è assolutamente evitabile pianificando correttamente la protezione del patrimonio e successione dello stesso.

Allo stesso modo che senso ha proteggere il proprio patrimonio (cosa che già pochissimi fanno) se contemporaneamente non si pensa a proteggere ciò che è più importante per ognuno di noi, cioè la nostra famiglia? Il principio dovrebbe essere: "la mia attività può andare bene o male, ma in casa mia, dove vivono mia moglie ed i miei figli, non voglio né Equitalia né qualunque altro eventuale creditore". Il patrimonio, anche quello liquido, che deve servire per sostenere la mia famiglia, mandare i miei figli all'università, ecc, dovrebbe essere protetto e intoccabile da parte di chiunque.

Quanti ci hanno pensato? Praticamente nessuno! Stando alle statistiche solo l'8% della popolazione italiana ha effettuato "una qualche forma" di protezione del patrimonio, della famiglia e delineato la pianificazione della successione. Una pianificazione completa e corretta è stata attuata, forse, dall'1 o 2% della popolazione.

Riteniamo sia un dovere di qualunque imprenditore dedicare del tempo con i giusti professionisti per pianificare la propria successione e proteggere il proprio patrimonio e la propria famiglia che, altrimenti, saranno in balia di una normativa che non lo tutela, di una tassazione potenzialmente elevata, con il rischio di lasciare ai propri eredi un patrimonio "decurtato" da tasse che si possono evitare.

Le soluzioni ci sono sempre, pianificando nel modo corretto, con gli strumenti giusti e soprattutto "in anticipo".

Il momento migliore per pianificare è sempre oggi, poi di anno in anno si penserà ad una revisione, qualora fosse necessaria.

Oltre che un dovere riteniamo che sia una vera e propria responsabilità dell'imprenditore nei confronti della propria famiglia: se non ci pensi tu a proteggerla, chi pensi che lo farà?

Diego Turcato

Administrator & Owner